PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

> Prot.N. 17503 del 04/07/2019 Decreto Presidenziale N. 64

Oggetto: Consiglio delle autonomie locali – sostituzioni componenti.

Legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1.

IL PRESIDENTE

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale n. 1 del 2005, come modificato dalla legge regionale n. 15 del 2016, del Consiglio delle autonomie locali fanno parte:

- a) i presidenti degli enti locali sovracomunali di rilievo costituzionale, qualora in carica;
- b) il sindaco dei comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, e alternativamente, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 7, il sindaco dei Comuni di Carbonia o Iglesias, Sanluri o Villacidro, Lanusei o Tortolì, Olbia o Tempio;
- c) quattro sindaci di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, non appartenenti tutti alla stessa circoscrizione;
- d) un sindaco di comune con popolazione compresa fra 3.001 e 10.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;
- e) due sindaci di comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;

VISTO in particolare l'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, che disciplina durata in carica, rinnovo e decadenza dei componenti del Consiglio delle autonomie locali;

VISTI il decreto del Presidente della Regione n. 79 del 13 dicembre 2016, con il quale è stato costituito il Consiglio delle autonomie locali;

VISTI i decreti del Presidente della Regione n. 64 del 13 luglio 2017 e n. 70 del 25 luglio 2018, con il quale sono stati sostituiti alcuni componenti del Consiglio delle autonomie locali;

ATTESO che a seguito delle elezioni amministrative del 16 giugno 2019 e del successivo turno di ballottaggio del 30 giugno 2019, sono cessati dalla carica di componenti del Consiglio delle autonomie locali il sig. Massimo Zedda, sindaco del comune di Cagliari, e il sig. Nicola Sanna, sindaco del comune di Sassari, comuni nei quali sono stati proclamati sindaci rispettivamente il sig. Paolo Truzzu e il sig. Gian Vittorio Campus;

PRESIDENZA

Il Presidente

ATTESO

che a seguito del decreto presidenziale n. 60 del 25 giugno 2019, emanato previa deliberazione della Giunta regionale n. 22/50 del 20 giugno 2019, con il quale si è disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Siamaggiore ed è stato nominato il commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, è decaduta dalla carica di componente del Consiglio delle autonomie locali la sig.ra Anita Pili, sindaco del comune di Siamaggiore;

ATTESO

che la sig.ra Anita Pili era stata nominata in rappresentanza dei comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti nella circoscrizione di Oristano;

VISTA

la nota, prot. n. 9303/S.A. del 5 luglio 2017, con la quale il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna ha trasmesso gli elenchi completi delle votazioni dell'assemblea regionale dei sindaci tenutasi in data 21 novembre 2016 per l'elezione dei componenti del Consiglio delle autonomie locali;

ATTESO

che dagli elenchi delle votazioni dell'assemblea dei sindaci risulta primo dei non eletti, per i comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti nella circoscrizione di Oristano, il sig. Omar Aly Kamel Hassan, sindaco del comune di Modolo;

ATTESO

che il sig. Andrea Mario Biancareddu, sindaco del comune di Tempio Pausania, proclamato consigliere regionale a far data dal 20 marzo 2019, è stato dichiarato decaduto per incompatibilità dal consiglio comunale di Tempio Pausania, con la deliberazione n. 23 del 14 maggio 2019 e che a seguito del decreto presidenziale n. 59 del 25 giugno 2019, emanato previa deliberazione della Giunta regionale n. 22/49 del 20 giugno 2019, con il quale si è disposto lo scioglimento del consiglio comunale dello stesso comune e si è dato atto che il Consiglio comunale e la Giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e che sino alle predette elezioni le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;

RITENUTO

di dover provvedere in merito,

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni formulate nelle premesse e ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 4 della legge regionale n. 1 del 2005, nel Consiglio delle autonomie locali, costituito con decreto presidenziale n. 79 del 13 dicembre 2016, sono nominati:

- il sig. Paolo Truzzu, sindaco del comune di Cagliari, in sostituzione del sindaco uscente Massimo Zedda;
- il sig. Gian Vittorio Campus, sindaco del comune di Sassari, in sostituzione del sindaco uscente Nicola Sanna;
- il sig. Omar Aly Kamel Hassan, sindaco del comune di Modolo, in sostituzione della sig.ra Anita Pili, sindaco del comune di Siamaggiore.

PRESIDENZA

Il Presidente

- ART. 2 Per le motivazioni formulate nelle premesse, si dà atto che il sig. Giovanni Antonio Addis, svolgente le funzioni di sindaco del comune di Tempio Pausania a seguito della decadenza del sindaco sig. Andrea Mario Biancareddu, fa parte del Consiglio delle autonomie locali.
- ART. 3 Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, la durata in carica del Consiglio delle autonomie locali è di tre anni, i componenti restano, comunque, in carica fino alla nomina dei loro successori e decadono, tuttavia, anticipatamente di diritto allorché cessino, per qualsiasi causa, dalla carica in relazione alla quale sono stati nominati

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

Il Presidente f.to Christian Solinas